

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: SNB3
Denominazione: SPARTITRAFFICO NON RIFRANGENTE

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Pittura stradale non rifrangente

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Pittura	✓	✓	✓
Usi Sconsigliati			

Non utilizzare per scopi diversi da quello indicato dal produttore.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: Colorificio Mariotti Srl
Indirizzo: Via Ezio Bartolomei, 30/32
Località e Stato: 06034 Foligno (PG) Italia
tel. 0742.320500
fax 0742.321715

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza: amministrazione@colorificiomariotti.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Centro Antiveleni Ospedale Pediatrico Bambino Gesù
Piazza Sant'Onofrio, 4 - 00165 Roma Telefono 06-68593726
Centro Antiveleni Ospedali Riuniti Azienda Ospedaliera Universitaria Foggia
Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 Foggia Telefono 0881-732326
Centro Antiveleni Azienda Ospedaliera Cardarelli
Via A. Cardarelli, 9 - 80131 Napoli Telefono 081-7472870
Centro Antiveleni Policlinico Umberto I
Viale del Policlinico, 155 - 00161 Roma Telefono 06-49978000
Centro Antiveleni Policlinico Gemelli
Largo A. Gemelli, 8 - 00168 Roma Telefono 06-3054343
Centro Antiveleni Azienda Ospedaliera Careggi - U.O. Tossicologia Medica
Largo Brambilla, 3 - 50134 Firenze Telefono 055-7947819
Centro Antiveleni Centro Nazionale di Informazione Tossicologica
Via Salvatore Maugeri, 10 - 27100 Pavia Telefono 0382-24444
Centro Antiveleni Ospedale Niguarda Cà Granda
Piazza Ospedale Maggiore, 3 - 20162 Milano Telefono 02-66101029
Centro Antiveleni Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII
Piazza OMS, 1 - 24127 Bergamo Telefono 800-883300
Emergenza (consulenza tecnica) ore ufficio: 8-12,30 - 14-17,30
Telefono 0742-320500

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

SPARTITRAFFICO NON RIFRANGENTE**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 2	H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Tossicità per la riproduzione, categoria 2	H361d	Sospettato di nuocere al feto.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2	H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P501	Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alle vigenti normative in materia di sicurezza.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P260	Non respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.
P280	Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

Contiene:

TOLUENE
ANIDRIDE MALEICA
ACETONE

SPARTITRAFFICO NON RIFRANGENTE

IDROCARBURI C9 AROMATICI

2.3. Altri pericoli

Sostanze PBT contenute:

PARAFFINE CLORURATE, C14-17

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione $\geq 0,1\%$.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
TOLUENE		
CAS 108-88-3	$12 \leq x < 13,5$	Flam. Liq. 2 H225, Repr. 2 H361d, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336
CE 203-625-9		
INDEX 601-021-00-3		
Reg. REACH 01-2119471310-51		
ACETONE		
CAS 67-64-1	$4 \leq x < 4,5$	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 200-662-2		
INDEX 606-001-00-8		
Reg. REACH 01-2119471330-49		
IDROCARBURI C9 AROMATICI		
CAS 128601-23-0	$1,5 \leq x < 2$	Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H335, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411, EUH066
CE 918-668-5		
INDEX -		
Reg. REACH 01-2119455851-35		
ACETATO DI METILE		
CAS 79-20-9	$1 \leq x < 1,5$	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 201-185-2		
INDEX 607-021-00-X		
Reg. REACH 1-2119459211-47		
XILENE (MISCELA DI ISOMERI)		
CAS 1330-20-7	$0,35 \leq x < 0,4$	Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Aquatic Chronic 3 H412, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C STA Cutanea: 1100 mg/kg, STA Inalazione vapori: 11 mg/l
CE 215-535-7		
INDEX 601-022-00-9		
Reg. REACH 01-2119488216-32		
PARAFFINE CLORURATE, C14-17		

SPARTITRAFFICO NON RIFRANGENTE

CAS 85535-85-9	$0,15 \leq x < 0,2$	Lact. H362, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=10, EUH066
CE 287-477-0		
INDEX 602-095-00-X		
Reg. REACH 01-2119519269-33-XXXX		
METANOLO		
CAS 67-56-1	$0 \leq x < 0,05$	Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Acute Tox. 3 H331, STOT SE 1 H370
CE 200-659-6		STOT SE 2 H371: $\geq 3\%$
INDEX 603-001-00-X		STA Orale: 100 mg/kg, STA Cutanea: 300 mg/kg, STA Inalazione vapori: 3 mg/l
BIS(2-ETILESANOATO) DI COBALTO		
CAS 136-52-7	$0 \leq x < 0,05$	Repr. 1A H360Df, Eye Irrit. 2 H319, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 3 H412
CE 205-250-6		
INDEX -		
Reg. REACH 01-2119524678-29		
2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO		
Butil di Glicole		
CAS 112-34-5	$0 \leq x < 0,05$	Eye Irrit. 2 H319
CE 203-961-6		
INDEX 603-096-00-8		
Reg. REACH 01-2119475104-44		
ANIDRIDE MALEICA		
CAS 108-31-6	$0,001 \leq x < 0,05$	Acute Tox. 4 H302, STOT RE 1 H372, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Resp. Sens. 1 H334, Skin Sens. 1A H317, EUH071
CE 203-571-6		Skin Sens. 1A H317: $\geq 0,001\%$
INDEX 607-096-00-9		LD50 Orale: 1090
Reg. REACH 01-2119472428-31-XXXX		
METILETILCHETONE		
CAS 78-93-3	$0 \leq x < 0,05$	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 201-159-0		
INDEX 606-002-00-3		
Reg. REACH 01-2119457290-43		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare a seconda dei sintomi riscontrati.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma e polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua.

L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Gli addetti sono tenuti ad entrare in azione solo in caso di incendi di piccole dimensioni, in tutti gli altri casi sono obbligati ad evacuare immediatamente l'area ed avvertire le forze competenti (Vigili del fuoco).

Raffreddare immediatamente con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come guanti antifiama (EN407), tuta antifiama (EN11612), maschera con filtro combinato (A2/P3).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuali di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dell'area in cui si è verificata la perdita.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

SPARTITRAFFICO NON RIFRANGENTE

Evitare la penetrazione in corsi d'acqua, reti fognarie, seminterrati o aree confinate.

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10.

Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13 della scheda di dati di sicurezza dei materiali.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Informazioni non disponibili

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2021

TOLUENE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	ITA	192	50			PELLE
OEL	EU	192	50	384	100	PELLE
TLV-ACGIH			20			
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC						
Valore di riferimento in acqua dolce				0,68		mg/l

SPARTITRAFFICO NON RIFRANGENTE

Valore di riferimento in acqua marina	0,68	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	16,39	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	16,39	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	3,78	µg/L
Valore di riferimento per i microorganismi STP	13,61	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,89	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				8,13 mg/kg bw/d				
Inalazione	226 mg/m3	226 mg/m3	56,5 mg/m3	56,5 mg/m3	384 mg/m3	384 mg/m3	192 mg/m3	192 mg/m3
Dermica				226 mg/kg bw/d				384 mg/kg bw/d

ACETONE**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	ITA	1210	500			
OEL	EU	1210	500			
TLV-ACGIH			250		500	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	10,6	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	1,06	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	30,4	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	3,04	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	21	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	29,5	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				61 mg/kg bw/d				
Inalazione				200 mg/m3	2420 mg/m3			1210 mg/m3
Dermica				62 mg/kg bw/d				186 mg/kg bw/d

IDROCARBURI C9 AROMATICI**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			11	7,5 mg/kg bw/d				
Inalazione			32	32 mg/m3			150	151 mg/m3
Dermica			11	7,5 mg/kg bw/d			25	12,5 mg/kg bw/d

SPARTITRAFFICO NON RIFRANGENTE

ACETATO DI METILE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV-ACGIH		606	200	757	250	

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		203 mg/kg bw/d	203	21,5 mg/kg bw/d		3777		
Inalazione		3777 mg/m3	133 mg/m3	64 mg/m3	610	3777 mg/m3	620 mg/m3	300 mg/m3
Dermica		203 mg/kg bw/d		21,5 mg/kg bw/d	88			43 mg/kg bw/d

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	ITA	221	50	442	100	PELLE
OEL	EU	221	50	442	100	PELLE
TLV-ACGIH		434	100	651	150	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,327	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,327	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	12,46	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	12,46	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,32	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	6,58	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,31	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				12,5 mg/kg bw/d				
Inalazione	260 mg/m3	260 mg/m3	65,3 mg/m3	63,5 mg/m3	442 mg/m3	442 mg/m3	221 mg/m3	221 mg/m3
Dermica				125 mg/kg bw/d				212 mg/kg bw/d

PARAFFINE CLORURATE, C14-17

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	1	µg/L
Valore di riferimento in acqua marina	200	ng/L
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	13	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	2,6	mg/kg/d
Valore di riferimento per i microorganismi STP	80	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	11,9	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori	Effetti sui lavoratori
--	-------------------------	------------------------

SPARTITRAFFICO NON RIFRANGENTE

Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,58 mg/kg bw/d				
Inalazione				2 mg/m3				6,7 mg/m3
Dermica				28,75 mg/kg bw/d				47,9 mg/kg bw/d

METANOLO**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm				
VLEP	ITA	260	200						PELLE
OEL	EU	260	200						
TLV-ACGIH		262	200	328	250				PELLE

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		4 mg/kg bw/d		4 mg/kg bw/d				
Inalazione	26 mg/m3	26 mg/m3	26 mg/m3	26 mg/m3	130 mg/m3	130 mg/m3	130 mg/m3	130 mg/m3
Dermica		4 mg/kg bw/d		4 mg/kg bw/d		20 mg/kg bw/d		20 mg/kg bw/d

BIS(2-ETILESANOATO) DI COBALTO**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm				
TLV-ACGIH		0,02							INALAB Co

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce				0,001		mg/l		
Valore di riferimento in acqua marina				0,00236		mg/l		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				53,8		mg/kg		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				69,8		mg/kg		
Valore di riferimento per i microorganismi STP				0,37		mg/l		
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				10,9		mg/kg		

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,175 mg/kg bw/d				
Inalazione			0,037 mg/m3				0,2351 mg/m3	
Dermica								0,175 mg/kg bw/d

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO Butil di Glicole**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm				
VLEP	ITA	67,5	10	101,2	15				
OEL	EU	67,5	10	101,2	15				

SPARTITRAFFICO NON RIFRANGENTE

TLV-ACGIH 66 10 INALAB

ANIDRIDE MALEICA**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min	Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	
TLV-ACGIH		0,01		
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC				
Valore di riferimento in acqua dolce			0,04281	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina			0,004281	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce			0,334	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina			0,0334	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente			0,42	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP			24	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre			0,03	mg/kg soil dw

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		100 µg/kg bw/day		60 µg/kg bw/day				
Inalazione			80 µg/m ³	50 µg/m ³	200 µg/m ³	200 µg/m ³	81 µg/m ³	81 µg/m ³
Dermica		100 µg/kg bw/day		100 µg/kg bw/day	0,04	200 µg/kg bw/day	0,04	200 µg/kg bw/day

METILETILCHETONE**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min	Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	
VLEP	ITA	600	200	900 300
OEL	EU	600	200	900 300
TLV-ACGIH		590	200	885 300
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC				
Valore di riferimento in acqua dolce			55,8	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina			55,8	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce			284,74	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina			284,74	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP			709	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)			1000	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre			22,5	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				31 mg/kg bw/d				
Inalazione				106 mg/m3				600 mg/m3
Dermica				412 mg/kg bw/d				1161 mg/kg bw/d

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta viscolare.

Occorre mantenere i livelli espositivi il più basso possibile per evitare significativi accumuli nell'organismo. Gestire i dispositivi di protezione individuale in modo tale da assicurare la massima protezione (es. riduzione dei tempi di sostituzione).

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro. (Guanti di protezione contro gli agenti chimici DIN EN 374 con marcatura CE).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale. Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX il cui limite di utilizzo sarà definito dal fabbricante (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario nel caso in cui le misure tecniche adottate non siano sufficienti a limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido viscoso	
Colore	bianco	

SPARTITRAFFICO NON RIFRANGENTE

Odore	tipico
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale	> 35 °C
Infiammabilità	liquido infiammabile
Limite inferiore esplosività	Non disponibile
Limite superiore esplosività	Non disponibile
Punto di infiammabilità	< 23 °C
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
pH	Non applicabile
Viscosità cinematica	> 20,5 mm ² /sec (40°C)
Solubilità	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità e/o Densità relativa	1,68-1,78 g/cm ³
Densità di vapore relativa	>1
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

VOC (Direttiva 2010/75/UE)	0
VOC (carbonio volatile)	0

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

TOLUENE

Evitare l'esposizione a: luce.

ACETONE

Si decompone per effetto del calore.

METILETILCHETONE

Reagisce con: metalli leggeri, forti ossidanti. Attacca diversi tipi di materie plastiche. Si decompone per effetto del calore.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

SPARTITRAFFICO NON RIFRANGENTE

PARAFFINE CLORURATE, C14-17

SADT >200°C/392°F.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

TOLUENE

Rischio di esplosione a contatto con: acido solforico fumante,acido nitrico,perclorato di argento,diossido di azoto,alogenuri non metallici,acido acetico,nitrocomposti organici.Può formare miscele esplosive con: aria.Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti forti,acidi forti,zolfo.

ACETONE

Rischio di esplosione a contatto con: trifluoruro di bromo,diossido di fluoro,perossido di idrogeno,nitrosil cloruro,2-metil-1,3-butadiene,nitrometano,nitrosil perclorato.Può reagire pericolosamente con: potassio ter-butossido,idrossidi alcalini,bromo,bromofornio,isoprene,sodio,zolfo diossido,triossido di cromo,cromil cloruro,acido nitrico,cloroformio,acido perossimonosolforico,ossicloruro di fosforo,acido cromosolforico,fluoro,agenti ossidanti forti,agenti riducenti forti.Sviluppa gas infiammabili a contatto con: nitrosil perclorato.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

XILENE: è stabile, ma può dare reazioni violente in presenza di ossidanti forti come acido solforico, nitrico, perclorati. Può formare miscele esplosive con l'aria.

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO Butil di Glicole

Può reagire con: sostanze ossidanti.Può formare perossidi con: ossigeno.Sviluppa idrogeno a contatto con: alluminio.Può formare miscele esplosive con: aria.

METILETILCHETONE

Può formare perossidi con: aria,luce,agenti ossidanti forti.Rischio di esplosione a contatto con: perossido di idrogeno,acido nitrico,acido solforico.Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti,triclorometano,alcali.Forma miscele esplosive con: aria.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

ACETONE

Evitare l'esposizione a: fonti di calore,fiamme libere.

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO Butil di Glicole

Evitare l'esposizione a: aria.

METILETILCHETONE

Evitare l'esposizione a: fonti di calore.

10.5. Materiali incompatibili

SPARTITRAFFICO NON RIFRANGENTE**ACETONE**

Incompatibile con: acidi,sostanze ossidanti.

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO Butil di Glicole

Incompatibile con: sostanze ossidanti,acidi forti,metalli alcalini.

METILETILCHETONE

Incompatibile con: forti ossidanti,acidi inorganici,ammoniaca,rame,cloroformio.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

ACETONE

Può sviluppare: chetene,sostanze irritanti.

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO Butil di Glicole

Può sviluppare: idrogeno.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008**IDROCARBURI C9 AROMATICI**

TOSSICITA' DOPO ASSUNZIONE RIPETUTA NOAL (C) Orale Ratto 600 mg/kg bw/d LOAEC 353 ppm - LOAEC Inalazione Ratto 353 ppm - EFFETTI CMR NOAEL (C) Ratto 1500 ppm

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

XILENE (MISCELA DI ISOMERI): azione tossica sul sistema nervoso centrale (encefalopatie); azione irritante su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

SPARTITRAFFICO NON RIFRANGENTE**TOLUENE**

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

METANOLO

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO Butil di Glicole

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine**TOLUENE**

Possiede azione tossica sul sistema nervoso centrale e periferico con encefalopatie e polineuriti; l'azione irritante si esplica su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

METANOLO

La dose minima letale per l'uomo per ingestione è considerata nel range da 300 a 1000 mg/kg. L'ingestione di 4-10 ml della sostanza può provocare nell'uomo adulto la cecità permanente (IPCS).

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO Butil di Glicole

Può essere assorbito per inalazione, ingestione e contatto cutaneo; è irritante per la pelle e specie per gli occhi. Si possono avere danni alla milza. A temperatura ambiente il pericolo di inalazione è improbabile, per la bassa tensione di vapore della sostanza.

Effetti interattivi**TOLUENE**

Alcuni medicinali o altri prodotti industriali possono interferire con il metabolismo del toluene.

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

TOLUENE

LD50 (Cutanea):

5000 mg/kg Rabbit

LD50 (Orale):

5580 mg/kg Rat

LC50 (Inalazione vapori):

28,1 mg/l/4h Rat

ACETONE

SPARTITRAFFICO NON RIFRANGENTE

LD50 (Cutanea): > 20 mg/kg Rabbit
 LD50 (Orale): 5800 mg/kg Rat
 LC50 (Inalazione vapori): 21,09 ppm/8h Rat

IDROCARBURI C9 AROMATICI

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg BW RATTO
 LD50 (Orale): > 3492 mg/kg bw RATTO
 LC50 (Inalazione vapori): > 6193 mg/l RATTO

ACETATO DI METILE

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg bw rat
 LD50 (Orale): 6482 mg/kg bw ratto
 LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 49,2 mg/l/4h rabbit

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

LD50 (Cutanea): 12126 mg/kg bw
 STA (Cutanea): 1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell' Allegato I del CLP
 (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
 LD50 (Orale): 3523 mg/kg bw
 LC50 (Inalazione vapori): 27,124 mg/l air

PARAFFINE CLORURATE, C14-17

LD50 (Cutanea): 2,5 ml/kg bw
 LD50 (Orale): > 4000 mg/kg Rat - Wistar
 LC50 (Inalazione vapori): > 48,17 mg/l Rat

METANOLO

LD50 (Cutanea): 17100 mg/kg bw
 STA (Cutanea): 300 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell' Allegato I del CLP
 (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
 LD50 (Orale): 1187 mg/kg bw
 LC50 (Inalazione vapori): 43,7 mg/l/4h

BIS(2-ETILESANOATO) DI COBALTO

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Rat - Wistar
 LD50 (Orale): 3129 mg/kg Rat - Sprague-Dawley

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO Butil di Glicole

LD50 (Cutanea): 2700 mg/kg Rabbit
 LD50 (Orale): 3384 mg/kg Rat

ANIDRIDE MALEICA

LD50 (Cutanea): 2620 mg/kg
 LD50 (Orale): 1090 mg/kg

METILETILCHETONE

LD50 (Cutanea): 6480 mg/kg Rabbit
 LD50 (Orale): 2737 mg/kg Rat

SPARTITRAFFICO NON RIFRANGENTE

LC50 (Inalazione vapori): 23,5 mg/l/8h Rat

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

Sensibilizzazione respiratoria

Informazioni non disponibili

Sensibilizzazione cutanea

Informazioni non disponibili

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOLUENE

Classificata nel gruppo 3 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC) - (IARC, 1999). L'US Environmental Protection Agency (EPA) sostiene che "i dati sono risultati inadeguati per una valutazione del potenziale cancerogeno".

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

SPARTITRAFFICO NON RIFRANGENTE

Sospettato di nuocere al feto

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

Informazioni non disponibili

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

Informazioni non disponibili

Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può provocare sonnolenza o vertigini

Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

Via di esposizione

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Può provocare danni agli organi

Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

SPARTITRAFFICO NON RIFRANGENTEVia di esposizione

Informazioni non disponibili

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONENon risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo Viscosità: > 20,5 mm²/sec (40°C)**11.2. Informazioni su altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità**XILENE (MISCELA DI ISOMERI)**

LC50 - Pesci	> 2,6 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	> 1 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 4,6 mg/l/72h
NOEC Cronica Pesci	1,3 mg/l
NOEC Cronica Crostacei	1,57 mg/l

BIS(2-ETILESANOATO) DI COBALTO

LC50 - Pesci	> 1,406 mg/l/96h <i>Fundulus heteroclitus</i>
EC50 - Crostacei	> 2,618 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 0,0288 mg/l/72h
NOEC Cronica Pesci	2,2 mg/l
NOEC Cronica Crostacei	0,712 mg/l

TOLUENE

LC50 - Pesci	5,5 mg/l
EC50 - Crostacei	3,78 mg/l
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	134 mg/l
NOEC Cronica Pesci	1,39 mg/l
NOEC Cronica Crostacei	0,74 mg/l

METANOLO

SPARTITRAFFICO NON RIFRANGENTE

LC50 - Pesci	15,4 g/l/96h
EC50 - Crostacei	18,26 g/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	22 g/l/72h
NOEC Cronica Pesci	446,7 mg/l
NOEC Cronica Crostacei	208 mg/l
ACETONE	
LC50 - Pesci	8120 mg/l/96h Pimephales promelas
EC50 - Crostacei	8800 mg/l/48h Daphnia magna
METILETILCHETONE	
LC50 - Pesci	2993 mg/l/96h Pimephales promelas
EC50 - Crostacei	308 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	1972 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata
ACETATO DI METILE	
LC50 - Pesci	> 250 mg/l
EC50 - Crostacei	1027 mg/l
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 120 mg/l
PARAFFINE CLORURATE, C14-17	
LC50 - Pesci	> 5000 mg/l/96h Alburnus alburnus
EC50 - Crostacei	0,0077 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 3,2 mg/l/72h Pseudokirchnerella subcapitata
NOEC Cronica Pesci	5 mg/l
NOEC Cronica Crostacei	0,01 mg/l Daphnia magna
IDROCARBURI C9 AROMATICI	
LC50 - Pesci	9,2 mg/l
EC50 - Crostacei	3,2 mg/l
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	2,9 mg/l
ANIDRIDE MALEICA	
LC50 - Pesci	75 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	43 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	74,5 mg/l/72h

12.2. Persistenza e degradabilità**XILENE (MISCELA DI ISOMERI)**

Solubilità in acqua	100 - 1000 mg/l
Rapidamente degradabile	

BIS(2-ETILESANOATO) DI COBALTO

SPARTITRAFFICO NON RIFRANGENTE

Solubilità in acqua	40,3 g/l
Rapidamente degradabile	
2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO Butil di Glicole	
Solubilità in acqua	1000 - 10000 mg/l
Rapidamente degradabile	
TOLUENE	
Solubilità in acqua	587 mg/l
Rapidamente degradabile	
METANOLO	
Solubilità in acqua	1000 - 10000 mg/l
Rapidamente degradabile	
ACETONE	
Rapidamente degradabile	
METILETILCHETONE	
Solubilità in acqua	> 10000 mg/l
Rapidamente degradabile	
ACETATO DI METILE	
Solubilità in acqua	243500 mg/l
Rapidamente degradabile	
PARAFFINE CLORURATE, C14-17	
Solubilità in acqua	< 0,1 mg/l
NON rapidamente degradabile	
IDROCARBURI C9 AROMATICI	
Rapidamente degradabile	
ANIDRIDE MALEICA	
Solubilità in acqua	407 g/l
Rapidamente degradabile	
12.3. Potenziale di bioaccumulo	
XILENE (MISCELA DI ISOMERI)	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	3,12
BCF	25,9
2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO Butil di Glicole	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	1
TOLUENE	

SPARTITRAFFICO NON RIFRANGENTE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	2,73
BCF	90
METANOLO	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	-0,77
BCF	0,2
ACETONE	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	-0,23
BCF	3
METILETILCHETONE	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	0,3
PARAFFINE CLORURATE, C14-17	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	7,2
IDROCARBURI C9 AROMATICI	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	> 3,7 Log Kow
BCF	> 10
ANIDRIDE MALEICA	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	-2,61

12.4. Mobilità nel suolo

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)	
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua	2,73
ACETATO DI METILE	
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua	0,18
PARAFFINE CLORURATE, C14-17	
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua	5
ANIDRIDE MALEICA	
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua	1,63

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze PBT contenute:

PARAFFINE CLORURATE, C14-17

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

SPARTITRAFFICO NON RIFRANGENTE

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non scaricare sul terreno né in fognature, cunicoli o corsi d'acqua, recuperare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. Codice smaltimento 080111.

Per lo smaltimento dei rifiuti derivante dal prodotto, inclusi i contenitori vuoti non bonificati, attenersi al D.Lgs. 152/06 ed ss.mm.ii. ed al codice Catalogo Europeo dei Rifiuti (Ref: 2001/118/CE e Dir. Min. Ambiente 09/04/2002).

L'utilizzatore (produttore del rifiuto) ha la responsabilità di scegliere il codice più adeguato sulla base sia dell'uso effettivo del prodotto che di eventuali alterazioni e contaminazioni.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

Smaltimento dei contenitori: non disperdere i contenitori nell'ambiente. Smaltire secondo le norme vigenti locali. Non forare, tagliare, smerigliare, saldare, brasare, bruciare o incenerire i contenitori o fusti vuoti non bonificati.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU o numero ID**

ADR / RID, IMDG, 1263
IATA:

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: PITTURE o MATERIE SIMILI ALLE PITTURE
IMDG: PAINT or PAINT RELATED MATERIAL
IATA: PAINT or PAINT RELATED MATERIAL

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3

IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3

IATA: Classe: 3 Etichetta: 3

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

ADR / RID, IMDG, III
IATA:

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO

SPARTITRAFFICO NON RIFRANGENTE

IMDG: NO
IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 30	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (D/E)
	Disposizione speciale: 640D		
IMDG:	EMS: F-E, <u>S-E</u>	Quantità Limitate: 5 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 220 L	Istruzioni Imballo: 366
	Pass.:	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 355
	Disposizione speciale:	A3, A72, A192	

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3 - 40

Sostanze contenute

Punto 75

Punto 48 TOLUENE Reg.
REACH: 01-
2119471310-51

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Precursore di esplosivo disciplinato

L'acquisizione, l'introduzione, la detenzione o l'uso del precursore di esplosivi disciplinato da parte di privati sono soggetti all'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 9.

Tutte le transazioni sospette e le sparizioni e i furti significativi devono essere segnalati al punto di contatto nazionale competente.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

PARAFFINE CLORURATE, C14-17

SPARTITRAFFICO NON RIFRANGENTE

Reg. REACH: 01-2119519269-33-XXXX

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. D	00,03 %
TAB. D	14,81 %
TAB. D	04,24 %

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

ACETONE

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Repr. 1A	Tossicità per la riproduzione, categoria 1A
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
Lact.	Tossicità per la riproduzione, effetti sull'allattamento
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
STOT SE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 1
STOT RE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 1
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B

SPARTITRAFFICO NON RIFRANGENTE

Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Resp. Sens. 1	Sensibilizzazione respiratoria, categoria 1
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H360Df	Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H362	Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.
H301	Tossico se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H331	Tossico se inalato.
H370	Provoca danni agli organi.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti

SPARTITRAFFICO NON RIFRANGENTE

- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 13.